



I.P.S.A.A.A.B.I. - "B. C. DE FRANCESCHI - A. PACINOTTI"-PISTOIA **Prot. 0004277 del 13/05/2023** IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5CAv

Discipline	Docenti	Firma
Lingua Italiana	Lazzoni Deborah	Dull
Storia	Lazzoni Deborah	DerC
Lingua Inglese	LorenziniGianni	Coel.
Matematica	Barragato Paola	lode Bonoti
Scienze Motorie	Cioni Alessandra	Lacin'
Religione	Bardelli Elena	Herberolli
Attività alternativa alla r.c.	Fumagallo Sara	Sero fum spell
Agronomia del territorio agrario e forestale	Tartoni Gabriele Sergi Vincenzo	orles orth
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Tartoni Gabriele Sergi Vincenzo	brah Tike
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Conace Marianna	Merrem Coura
Agricoltura sostenibile e biologica	Conace Marianna Lanza Angelo	Marreyus Couses
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Giacomo Trinci	Grawni Erini
Sostegno	Fiocchi Anna	Aure Grah.
Sostegno	Sposato Concetta	Concette Sperels

Il presente documento viene pubblicato come da O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.





DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5CAv

Discipline	Docenti	Firma
Lingua Italiana	Lazzoni Deborah	
Storia	Lazzoni Deborah	
Lingua Inglese	LorenziniGianni	
Matematica	Barragato Paola	
Scienze Motorie	Cioni Alessandra	
Religione	Bardelli Elena	
Attività alternativa alla r.c.	Fumagallo Sara	
Agronomia del territorio agrario e forestale	Tartoni Gabriele Sergi Vincenzo	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Tartoni Gabriele Sergi Vincenzo	
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Conace Marianna	
Agricoltura sostenibile e biologica	Conace Marianna Lanza Angelo	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Giacomo Trinci	
Sostegno	Fiocchi Anna	
Sostegno	Sposato Concetta	

Il presente documento viene pubblicato come da O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.





INDIRIZZO: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

1. PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, e attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione
 fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico
 economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli
 produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo
 rurale;





• Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

2. QUADRO ORARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE IV	CLASSE V	SCRITTO/ORALE
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	S/O
Lingua inglese	2	3	S/O
Storia	2	2	0
Matematica	3	3	S/O
Scienze motorie e sportive	2	2	0
RC o attività alternative	1	1	0
AREA DI INDIRIZZO	CLASSE IV	CLASSE V	
Laboratori di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	2	-	P/O
Agronomia del territorio agrario e forestale	3(3*)	3 (2*)	S/O/P
Tecniche delle produzioni animali e vegetali	3(2*)	4(3 *)	S/O/P
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3(2*)	3	S/O
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	3	4	S/O
Agricoltura sostenibile e biologica	2(2*)	3(2*)	S/O/P
Tecniche vivaistiche	2 (2*)	-	P/O
TOTALE ORE	17	17	
TOTALE ORE	32	32	

^{*}Attività di compresenza che prevedono la co-decenza con insegnamenti tecnico-pratici





3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 16 alunni, tutti maschi, all'inizio del triennio gli alunni erano 24 e nel corso degli anni ben 8 di loro non sono stati ammessi alle classi successive.

Nel triennio non è stata mantenuta la continuità didattica nelle materie di lingua e letteratura italiana e lingua inglese .

La classe è eterogenea per età ed interessi. Nel percorso scolastico alcuni alunni si sono distinti per serietà e motivazione, ma si tratta solo di una piccola parte del gruppo. In generale a caratterizzare la restante parte è stato un altalenante impegno scolastico. Nonostante gli sforzi profusi dai docenti del consiglio di classe, si evidenziano ancora carenze e fragilità e in alcune discipline lacune da colmare. Un aspetto che non si è riuscito a gestire è costituito dal numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate che spesso cadono in corrispondenza di interrogazioni o prove scritte.

Il clima in classe non è sempre stato all'insegna del buon comportamento e del rispetto delle regole, ciò non ha consentito di svolgere un'adeguata didattica. La partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo è stata più volte sollecitata da parte dei docenti. In certi casi abbiamo assistito a cambiamenti e maturazioni, unite alla nascita di interessi e ad un discreto spirito critico: è apprezzabile la volontà di crescita umana e culturale dimostrata dagli alunni nell'ultimo anno.

Per quanto concerne gli obiettivi generali che il C.d.C. si era prefissato, si può concludere che gli studenti hanno raggiunto un livello sufficiente, con qualche elemento buono, nella conoscenza, competenza e capacità relative agli apprendimenti didattici.





4.CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe risulta così formato

DOCENTEE
DOCENTE
Lazzoni Deborah
Lazzoni Deborah
Mazzoncini Gianni
Barragato Paola
Cioni Alessandra
Bardelli Elena
Fumagallo Sara
Tartoni Gabriele-Sergi Vincenzo
Tartoni Gabriele-Sergi Vincenzo
Trinci Giacomo
Conace Marianna
Conace Marianna- Lanza Angelo
Sostegno
Sostegno





5.OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) CONSEGUITI:

(attraverso le varie attività proposte)

Attraverso l'azione educativa delle singole discipline gli alunni hanno conseguito obiettivi diversi, si fa riferimento ai fascicoli personali.

6. METODI DI INSEGNAMENTO

(metodologie didattico-educative adottate)

Le metodologie didattiche adottate dai singoli docenti sono esposti in maniera dettagliata nei documenti allegati relativi alle schede consuntive e alle macrotematiche.

Le metodologie adottati dai docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, in coerenza con il PTOF e con la condivisa "Progettazione di classe" e prevalentemente utilizzate nel corso degli anni sono : lezioni frontali, lavori di gruppo, discussione guidata, attività laboratoriali, lavori individuali, verifiche scritte e orali, consultazione guidata sui principali siti di settore (ISMEA, PSR-Toscana, Associazioni di categorie, enti certificatori), elaborazione di mappe, esercitazioni agrarie nelle serre e negli appezzamenti dell'Istituto, esperienze nel percorso PCTO.

Il dibattito, la discussione, la ricerca personale e/o di gruppo sono stati comunque utilizzati per far emergere esperienze vissute o conoscenze acquisite dal mondo del lavoro, esperito nelle attività di PCTO in aula (impresa virtuale) e fuori (aziende ospitanti del terzo e quinto anno).

7. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nell'anno in corso, composto da 174 giorni, la didattica, organizzata in due quadrimestri, si è svolta nelle aule didattiche e nei laboratori delle varie aree disciplinari.

I terreni agricoli e gli arboreti presenti a scuola rappresentano l' aula scolastica per le esercitazioni pratiche, per l'apprendimento dell'uso di semplici macchinari agricoli e per la coltivazione di specie erbacee e arboree, per la potatura e per la gestione del vigneto ,per la gestione sostenibile dell'oliveto e delle piante da frutto.

Molto ridotte sono state le visite ed i sopralluoghi didattici presso realtà agro produttive collegate al settore

L'uso della lavagna smart board si è dimostrato particolarmente utile per la ricerca di materiale informativo, la condivisione di documenti e l'accesso a portali specifici di settore .

Per diverse discipline è stato inserito materiale didattico nella classroom della classe: file Word, slide power point, video.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI





(UDA, progetti che hanno coinvolto più discipline)

In ambito interdisciplinare sono state progettate le UDA, una per ogni quadrimestre e il percorso di Educazione civica.

8.1 UDA Interdisciplinare

UDA	TITOLO	CONTENUTI	TEMPI
	La gestione	- Origini della specie (Ole europaea)	
LUDA 1	dell'oliveto	- Uso e importanza dell'olio EVO	044 - 1
UDA 1	secondo il metodo	nell'alimentazione umana nelle varie	Ottobre-
Interdisciplinare	dell'agricoltura	culture e oggi.	Dicembre
meraiscipinare	biologica	- Gestione sostenibile dell'oliveto;	Dicembre
		- Strategie di valorizzazione del	
		prodotto;	
		- Analisi costi e benefici relativi alla	
		gestione dell'impianto e	
		rappresentazione grafica dei risultati.	
UDA 2	La gestione	-Origini della specie ;	
	sostenibile di una	- Uso e importanza dei principi	
Interdisciplinare	coltura arborea e	nutritivi del prodotto ottenuto	
	la valorizzazione	nell'alimentazione umana;	Manna
	del prodotto	- Sistemi e metodi di allevamento ;	Marzo-
		-Tecniche di trasformazione del	Maggio
		prodotto	1.148819
		-Strategie di commercializzazione,	
		-Importanza economica	
		- Valorizzazione del prodotto .	
		Glossario in lingua inglese	

8.2 EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto deliberato dal Collegio Docenti, nella classe quinta l'ora settimanale è stata gestita in compresenza fra il docente di potenziamento di Discipline Giuridico-Economiche (n.4 ore tenute dal Professore Moschella Giuseppe), l'insegnante di Italiano/Storia e Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale, per la maggior affinità delle attività previste dalle due discipline. Il docente di Lingua e letteratura italiana e il referente di educazione civica hanno sempre collaborato e condiviso le attività proposte. La valutazione periodica e finale in educazione civica è stata trasversale, scaturita dall'elaborazione dei risultati delle verifiche, assegnate dal referente della disciplina. Sono stati sviluppati argomenti inerenti ai tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Ecosostenibile e Cittadinanza Digitale) fondanti l'insegnamento





dell'educazione civica. Nel Primo quadrimestre sono state affrontate le tematiche: Sviluppo ecosostenibile, riconoscimento dell'identità storica, con il coinvolgimento delle discipline dell'area professionalizzante e di Storia; nel secondo quadrimestre la tematica sviluppata è la Repubblica italiana e gli organismi sovranazionali, discipline coinvolte Diritto, Storia, Lingua inglese.

9. ATTIVITA' RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO IN USCITA:

L'orientamento in uscita è un percorso che consente agli studenti un momento di riflessione grazie alle numerose informazioni fornite e acquisite nel corso dei vari incontri. Obiettivo principale dell'orientamento in uscita è quello di far conoscere l'offerta formativa post-diploma (Università-FTS-ITS) e il mercato del lavoro; l'orientamento aiuta gli studenti a conoscere le varie opportunità e ad accrescere la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Le attività organizzate sono state diversificate, per offrire agli studenti percorsi attinenti a diverse esigenze:

- Agenzia Adecco di Pistoia- Conferenza : Come trovare lavoro utilizzando i Social Network; Creare un CV efficace utilizzando le piattaforme Social.
- Incontro con la Fondazione EAT: Scopo e Ruolo della Fondazione EAT;
- Camera di Commercio di Prato e Pistoia: Presentazione degli ITS nel settore agroalimentare;
- Provincia di Pistoia Ufficio del lavoro –Incontri con il centro dell'impiego: illustrazione delle
 piattaforme di collocamento informatiche private e pubbliche; formazione dei candidati
 impegnati in un colloquio di lavoro.
- Partecipazione alle giornate di orientamento universitario proposte dalle Scuole di Pisa e di Firenze;
- Incontri per l' Accesso alle carriere delle FORZE DI POLIZIA e delle FORZE ARMATE;
- Presentazione Albo agrotecnici: Incontro con il Presidente degli agrotecnici di Pistoia, Antonio Pagli.

10. INTERVENTI DIDATTICI-EDUCATIVI:

(partecipazione a progettazioni significative per il percorso formativo)

A completamento del progetto educativo la classe ha partecipato a diverse attività e progetti:

- Progetto salute: Primo soccorso Asso- BLSD; La donazione del midollo osseo;: Donare sangue: la scelta giusta; Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo;
 - Progetto Gea: Aprire un'azienda agricola, finanziamenti e adempimenti- Visita presso l'azienda Capecchi;





- Giornata formativa Gestione problematiche relative all'arboricoltura moderna;
- Giornata formativa -Vivai Mati- Presentazione Accademia italiana del giardino;
- Manifestazione culturale Teatro Bolognini Pistoia -Giornata_Donne-Rappresentazione dello spettacolo "Tutto quello che vuoi è al di là della paura",
- Manifestazione sportiva: "Progetto Sport sulla neve e Trekking-" Una Gionata sulla neve , località Val di luce
- Manifestazione sportiva: Trofeo Bianchi Tempifreschi.

11. ATTIVITA' FORMATIVE AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI:

(curvature didattiche, PCTO, ecc)

PROGETTO PCTO

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" si sviluppano nel secondo biennio e nell'ultimo anno utilizzando un monte ore espressamente dedicato a far acquisire agli studenti professionalità legate allo sviluppo economico e produttivo del territorio attraverso attività di stage, seminari e incontri con esperti. L' attività di stage si svolge presso aziende agricole di produzione e trasformazione, laboratori di analisi agroalimentari, aziende vivaistiche ed Enti pubblici.

La classe ha svolto i PCTO nel corso del terzo e quarto anno, il monte ore previsto di 210 h oltre alle 16 ore dedicate alla formazione sulla sicurezza, in aziende di settore; la tipologia di azienda è stata concordata con lo studente, in base alle competenze previste dal percorso scolastico, degli interessi personali e della logistica.

Sono stati seguiti da un tutor scolastico, sempre in relazione con il consiglio di classe, e da un tutor aziendale, responsabile dell'esperienza lavorativa.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'attività si basa sull'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, in particolare riguardo:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità;
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata);
- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento:

L'esperienza di PCTO è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari, con modalità trasversale. Si allega modello scheda di valutazione .

11. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione trova oggettività nelle verifiche, che misurano l'acquisizione delle conoscenze e abilità degli studenti e dell'efficacia del lavoro svolto in classe, un monitoraggio importante per intervenire tempestivamente e recuperare eventuali carenze e incongruenze.

Esse sono state valutate, utilizzando la scala docimologica da 3 a 10.

Strumenti di verifica sono:

• prove scritte strutturate e semi strutturate mirate a verificare il conseguimento degli obiettivi di





conoscenze e il conseguimento di abilità;

- prove orali o in piccoli gruppi
- tecniche anche informatiche/multimediali orientate a facilitare la soluzione di problemi attività ed esperienze guidate nei laboratori.
- UDA disciplinari e interdisciplinari al fine di verificare le competenze di cittadinanza e degli assi culturali,

Per il corrente anno scolastico si sono concordate, per ciascun periodo, almeno due prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre. Sono state effettuate due prove di simulazione delle quali si allegano gli argomenti.

12. CURRICULUM DELLO STUDENTE:

(riferimento al documento ufficiale riportato a SIDI)

Il Ministero dell'Istruzione, con Decreto n. 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il "Curriculum dello studente", un documento allegato al Diploma e utile per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Ogni studente si è registrato all'area riservata del Ministero ed è stato abilitato dalla segreteria all'utilizzo della piattaforma il Curriculum dello Studente.

È un **documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente** che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

13. PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

(di ogni singola disciplina di studio)

Per la programmazione curricolare si rimanda alle schede a consuntivo allegate.

14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(di ogni singola disciplina di studio) Le griglie di valutazione si allegano al presente documento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fomite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.









CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Agricoltura sostenibile e biologica

CLASSE 5CAv

1.2 DOCENTE Prof.ssa Conace Marianna

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Uso di appunti consegnati dal docente

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 99

su n° ore 99

previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

- Individuazione di tecniche agronomiche innovative e sostenibili
- Conoscenza delle innovazioni nella coltivazione di un frutteto secondo i criteri di coltivazione biologica
- Conoscenza dei principi della lotta biologica e integrata
- Conoscenza delle certificazioni di qualità e dei marchi bio
- Conoscenza delle tecniche di conservazione della biologia del suolo
- Conoscenza delle procedure per ottenere la certificazione Biologica
- Conoscenza delle tecniche di conservazione della biologia del suolo

In termine di competenze

- Applica le tecniche agronomiche che consentono di mantenere la sostanza organica e migliorare la fertilità nel terreno agrario
- Applica il metodo dell'agricoltura biologica nella gestione di una coltivazione erbacea e arborea
- Elabora un piano di concimazione sostenibile
- Gestisce la difesa della coltra arborea o erbacea secondo il metodo dell'agricoltura biologica.
- Gestisce l'azienda ai fini della certificazione biologica

In termine di capacità

- Riconosce le tecniche di coltivazione biologica più adatte alle colture arboree, caratteri di innovazione ed efficienza
- Riconoscere il significato e gli effetti delle certificazioni bio in ambito agroalimentare
- Riconoscere il ruolo degli OdC, di ACCREDIA e delle procedure per ottenere i marchi di qualità
- Riconoscere gli aspetti agronomici, ambientali ed economici dell'agricoltura conservativa





Riconoscere il ruolo della sostanza organica nel suolo

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Modulo 1.II Regolamento UE 848/2018

Lettura e commento delle norme di produzione e trasformazione. I principi dell'agricoltura biologia-il ruolo della sostanza organica nel terreno- l'inerbimento controllato e il sovescio. Impostazione di una concimazione organica nell'oliveto. Gestione sostenibile dell'oliveto, operazioni colturali, concimazione e difesa. Criteri per la certificazione biologica del prodotto trasformato. Il Marchio europeo biologico. Procedure per ottenere il marchio biologico.

2° quadrimestre

Modulo 2- La difesa fitosanitaria delle colture

Tecniche di coltivazione sostenibile dei cereali. Gestione e difesa sostenibile nel vigneto. La vinificazione biologica, prodotti consentiti nella vinificazione ai fini della certificazione biologica. La difesa fitosanitaria nel pescheto, controllo della bolla.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

METODI

Lezioni dialogate/partecipate al fine di suscitare interesse e valorizzare l'apprendimento di ciascun alunno e favorire l'acquisizione di competenze ; appunti e/o materiali multimediali per mezzo di Google Classroom.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Aula/laboratorio, lavagna, Smart board ,appunti in formato file pdf, registro elettronico, proiettore, google classroom ,appunti in formato file pdf.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula- Laboratorio all'aperto

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

134 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

PROVE SCRITTE: questionari con risposta aperta/chiusa, risoluzione di problemi per trovare soluzioni in modo autonomo e responsabile





PROVE ORALI: colloquio	

1 ALLEGATO: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,10/05/2023

FIRMA	





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

CLASSE 5CAV

1.2 DOCENTE Prof. Giacomo Trinci

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 87 al 15 di maggio

su n° ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

Conoscere le filiere agroenergetiche

Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.

Sapere le caratteristiche del paesaggio

Conoscere le procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.

Riconoscere gli Enti di gestione delle aree protette.

Classificazione e gestione delle aree protette.

Principi della politica agraria nazionale e comunitaria

Conoscere la gestione dei rifiuti

Conoscere le strategie per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari

Conoscere le procedure di valutazione di impatto ambientale.

In termine di competenze

Saper riconoscere le caratteristiche qualitative della materia prima e del prodotto finito Classificazione del paesaggio

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Saper distinguere le principali certificazioni di tipicità e qualità (DOP, IGP, STG, FSG) Individuare le principali forme di energia prodotte da biomasse





Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Gestire gli obblighi di una azienda in materia di rifiuti

Distinguere gli strumenti di finanziamento previsti dalla PAC

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale

Analizzare la procedura per ottenere la VIA

In termine di capacità

Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.

Saper individuare le basi per la commercializzazione e gestione dei prodotti agroalimentari e forestali

Saper distinguere le diverse funzioni degli organi preposti alla gestione dei rifiuti Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette.

Distinguere le varie procedure di valutazione di impatto ambientale Individuare il tipo di forma di aggregazione più idonea per il territorio di riferimento

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

La multifunzionalità
 La multifunzionalità e la politica agricola ambientale
 Il turismo rurale
 Gli ecomusei
 L'agriturismo e bed e brekfast
 Fattorie didattiche e sociali

Importanza del territorio rurale
 Biodiversità e reti biologiche
 Rinaturazione e rinaturalizzazione
 Agricoltura biologica, integrata e conservativa
 Gruppi di azione locale GAL
 PSR Toscana
 CAP: Common Agricultural Policy

3. La gestione faunistica venatoria Pianificazione faunistica venatoria Ambiti territoriali di caccia Aziende faunistico-venatorie Aziende agrituristico-venatorie





An introduction to fox hunting

I cambiamenti climatici e le fonti rinnovabili di energia

Il riscaldamento globale

La mitigazione dei cambiamenti climatici e l'incentivazione delle anergie rinnovabili

Il fotovoltaico

Le energie da biomasse (cippato, pellets, legna da ardere)

Biogas

Biocarburanti

Educazione civica: L'inquinamento delle acque e la gestione della risorsa idrica

5. Filiera olio di oliva

Produzione mondiale

Principali importatori

La produzione italiana e le principali regioni produttrici

Certificazioni olio di oliva (DOP e IGP)

Analisi di un disciplinare di produzione olio di oliva

Vendita e consumo delle famiglie italiane (analisi dati)

Short food supply chain

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

6. La tutela dell'ambiente

L'Unione europea e l'ambiente

Il d.lgs. n. 152/2006 e la gestione dei rifiuti: classificazione dei rifiuti, Catasto italiano dei rifiuti, Catalogo europeo dei rifiuti, il Sistri, gli adempimenti per gli agricoltori, lo smaltimento dei reflui zootecnici.

Circular economy agro waste

7. I beni paesaggistici

Definizione e classificazione di paesaggio

La tutela del paesaggio

8. La gestione del territorio

Parchi naturali

Riserve naturali

L'Ente Parco: Il Piano del parco, Il Regolamento del parco

Analisi costi benefici

Le procedure di impatto ambientale





Park end protected areas

Da fare dopo il 15 maggio
9. Ripasso marchi di qualità: DOP, IGP, STG I marchi DOC, DOCG, IGT
Il consorzio di tutela del marchio di qualità
Disciplinare di produzione
10. Ripasso sulla distribuzione e marketing

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro a gruppi.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, dispense, articoli, schemi, appunti su clasroom, video

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

La multifunzionalità 10 ore

Importanza del territorio rurale 10 ore

La gestione faunistica venatoria 5 ore

I cambiamenti climatici e le fonti rinnovabili di energia 10 ore

Filiera olio di oliva 10 ore

La tutela dell'ambiente 20 ore

I beni paesaggistici 5 ore

La gestione del territorio13 ore

Ripasso marchi di qualità 6 ore

Ripasso sulla distribuzione e marketing 6 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Interrogazione, prova scritta, prova scritto-grafica

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 9/05/2023

FIRΜΔ





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S.	2022/2023
------	-----------

1.1 MATERIA: Materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica.
CLASSE 5CAV
1.2 DOCENTE Prof.ssa SARA FUMAGALLO
1 3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

"La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute" di Silvia Bonino e Elena Cattelino, Erickson Editore (2008).

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 20	
su n° ore 33	previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termini di conoscenza

Conoscenza e definizione delle sostanze psicoattive.

Conoscenza e definizione del fenomeno delle dipendenze.

Conoscenza delle caratteristiche e degli effetti psicofisiologici dell'uso e abuso di alcol, tabacco e cannabis.

Conoscenza degli effetti dell'abuso di strumenti digitali come smartphone e computer.

Conoscenza delle norme di comportamento da adottare in rete.

Conoscenza e definizione della "netiquette".

Conoscenza e definizione del gioco d'azzardo patologico, anche in forma virtuale.

In termine di competenze

Competenze legate all'analisi critica e alla gestione di condotte comportamentali a rischio per la salute propria e altrui.

Competenze legate all'esercizio di una cittadinanza attiva.

Competenze legate all'uso della rete in modo consapevole.

Competenze legate all'analisi e alla raccolta di informazioni attraverso una ricerca mirata e selettiva delle fonti di riferimento.

In termine di capacità





Capacità di utilizzare le conoscenze scientifiche per comprendere il fenomeno delle dipendenze.

Capacità di riconoscere gli effetti delle sostanze psicoattive e le conseguenze del loro abuso a breve e lungo termine.

Capacità di utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali.

Capacità di comprendere le dinamiche sociali e culturali che incidono sui comportamenti personali

Capacità di agire in modo responsabile come cittadini attivi.

Capacità di applicare le conoscenze acquisite per affrontare problemi legati all'abuso di sostanze, comportamenti problematici, o strumenti digitali.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Definizione del concetto di sostanze psicoattive.

Definizione e analisi del fenomeno delle dipendenze.

Caratteristiche ed effetti legati all'uso e abuso di alcol, tabacco, cannabis.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Le norme comportamentali da adottare in rete; definizione della "netiquette".

Effetti legati all'abuso dei dispositivi digitali come smartphone e computer.

Caratteristiche della dipendenza da internet e smartphone.

Caratteristiche della dipendenza da gioco d'azzardo.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Il metodo di insegnamento utilizzato è la lezione interattiva.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo, strumenti multimediali, dispense.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aule studio.





1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Definizione di sostanze psicoattive. Il fenomeno delle dipendenze. Le caratteristiche e gli effetti dell'alcol e del tabacco. Le caratteristiche e gli effetti della cannabis.	10 ore
Le norme comportamentali da adottare in rete: la netiquette. Gli effetti dell'abuso di dispositivi digitali come smartphone e computer. La dipendenza da internet. Il gioco d'azzardo patologico.	10 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Confronto sugli argomenti trattati; questionari.

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,	
09/ 05/ 2023	

FIRMA

Sara Fumagallo





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA IRC

CLASSE 5 CAV

1.2 DOCENTE Prof.ssa Elena BARDELLI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

G. MARINONI -C. CASSINOTTI, Sulla tua Parola, DeA Scuola-Marietti Scuola

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 29

su n° ore 33 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

L'alunno al termine del quinto anno di studi conosce:

- il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica;
- il magistero della Chiesa sulle questioni morali riguardanti la vita fisica e il rapporto di coppia.

In termine di competenze

Lo studente al termine del quinquennio di studi ha maturato le seguenti competenze specifiche:





- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

In termine di capacità

L'alunno al termine del quinto anno di studi è capace di:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione;
- lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo.
- essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Gli elementi fondamentali della morale cattolica: il comandamento della carità, la libertà, la coscienza.

Il concetto cristiano di libertà. Libertà e Verità. Libertà e coscienza. Libertà e responsabilità.

La coscienza e l'agire morale. Il pensiero di Newman

La legge di Dio, naturale e rivelata. La legge positiva della Chiesa e dello Stato.

Il male fisico e morale. L'origine del male per la Chiesa Cattolica: il peccato originale





1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Morale della vita fisica. L'aborto e l'eutanasia: la legge italiana e la posizione della Chiesa Cattolica

Morale della vita fisica. La pena di morte: il concetto di giustizia, di condanna e di pena. La posizione della Chiesa Cattolica.

Alcune questioni di morale sessuale e familiare. La contraccezione e il divorzio.

Alcune questioni di morale sessuale. L'omosessualità. Lettura e commento della Lettera ai Vescovi della Chiesa Cattolica sulla cura pastorale delle persone omosessuali (1986).

Il rapporto tra fede e politica. La dottrina sociale della Chiesa.

Le Giornate Mondiali della Gioventù: genesi, sviluppo e finalità.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale e di gruppo.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, Bibbia, dispense a cura della docente, siti internet, YouTube, Classrooom.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula della classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA MORALE CATTOLICA (12 ore) ALCUNE QUESTIONI DI MORALE DELLA VITA FISICA (8 ore)





ALCUNE QUESTIONI DI MORALE SESSUALE E FAMILIARE (4 ore)

IL RAPPORTO FEDE-POLITICA (3 ore)

LE GIORNATE MONDIALI DELLA GIOVENTÙ (2 ore)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Primo quadrimestre: 2 relazioni orali su argomenti concordati con la docente **Secondo quadrimestre:** 2 relazioni orali su argomenti concordati con la docente

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 10 maggio 2023

FIRMA Elena Bardelli



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA scienze motorie e sport CLASSE 5CAV 1.2 DOCENTE Prof.ssa Alessandra Cioni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Più movimento slim + ebook

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 58

su n° ore 66 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

Vincere resistenze a carico naturale.

Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.

Avere autocontrollo.

Compiere gesti motori complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali.

Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.

Sport e salute.

Sport e società

Sport e disabilità.

Le conoscenze raggiunte dalla maggioranza della classe raggiungono gli obiettivi minimi. Un gruppo

ristretto di alunni evidenzia conoscenze più che buone.

In termine di competenze

- 1. Acquisizione di una abitudine allo sport come stile di vita permanente
- 2. Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare

in funzione di uno scopo comune.

3. Promuovere l'attività sportiva e favorire situazioni di sano confronto agonistico Consolidamento del carattere e del senso civico

In termine di capacità

Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo.

Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di

impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

Gestire le conoscenze teoriche nella trasformazione del gesto

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Modulo A: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

UDA 1: Esercitazioni a carico naturale su terreno vario, potenziamento, esercizi di rilassamento muscolare, respiratorio, stretching.

UDA 2: La coordinazione generale e specifica attraverso l'esecuzione di circuiti e percorsi con piccoli attrezzi. UDA 3: Il ritmo nelle diverse fasi di allenamento, la destrezza.

Modulo B: Lo sport, le regole, il Fair play

UDA 1: Il gioco sportivo nel contesto scolastico; pratica individuale o a coppie dei fondamentali della pallavolo, del basket, del calcio, del dodgeball. Tennis. L'atletica leggera in alcune sue discipline. Tennis tavolo.

<u>UDA 2: Storia delle paralimpiadi, analisi del contesto sportivo riguardo agli atleti diversamente abili,(visione del film/documentario "Rising Phoenix")</u>

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Modulo C: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

UDA 1: L'apparato cardiocircolatorio; il cuore, la circolazione polmonare, la circolazione sistemica. La frequenza cardiaca associata alle diverse fasi di allenamento.

UDA 2: Corso di primo soccorso e patentino BLSD, all'interno del progetto ministeriale ASSO.

Modulo D: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

<u>UDA 1 : Conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente, le capacità motorie nello sport. Presa del</u> ritmo cardiaco in relazione allo stimolo.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezioni pratiche teoriche frontali e compartecipate, esercitazioni individuali e di gruppo, flipped classroom, attività laboratoriali, brainstorming, problem solving, lavoro tra pari. Visione di film/documentari.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Piccoli e grandi attrezzi. Appunti, video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Spazi coperti ed all'aperto, Pista di pattinaggio sul ghiaccio, comprensorio sciistico Val di Luce.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Modulo A 14 ore, Modulo B 14 ore, Modulo C 10 ore, Modulo D 20 ore.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Prove Scritte: Strutturate o semi strutturate

Prove Orali: Colloquio, Test a Risposta chiusa e aperta

Prove Pratiche: Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.

Circuiti, percorsi, esercitazioni individuali.

Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese.

Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

Valutazioni attraverso l'uso della tabella adottata dal dipartimento

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,15 maggio 2023

FIRMA Alessandra Cioni





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche

CLASSE 5 CAV

1.2 DOCENTE Prof. Tartoni Gabriele—Prof. Sergi Vincenzo

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Coltivazioni erbacee e arboree. R. Valli, C. Corradi, F. Battini. – Edizione Edagricole Scolastico

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 86
su n° ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

Conoscere il territorio di appartenenza e le caratteristiche pedoclimatiche in modo da individuarne le caratteristiche vocazionali e le criticità delle coltivazioni di maggiore interesse agrario.

Conoscenza delle tecniche produttive e delle operazioni colturali da idonee per le specie oggetto del percorso scolastico

Conoscere le metodologie innovative nel rispetto dei principi di ecocompatibilità e sostenibilità

In termine di competenze

Applicazione delle conoscenze acquisite nella gestione delle attività agricole produttive e modulare le soluzioni ottimali alle criticità presenti.

Scegliere le cultivar idonee alle condizioni pedoclimatiche del territorio.





Progettare e gestire gli impianti in un'ottica sostenibile per l'ambiente, per i consumatori ed al tempo stesso che fornisca un reddito dignitoso per l'imprenditore.

Adottare tecniche di allevamento a basso impatto ambientale.

Gestione delle colture tenendo conto delle normative sanitarie vigenti.

Applicare nei processi di raccolta tecniche che tengano conto della salute degli operatori.

In termine di capacità

Capacità di interpretare eventi, innovazioni nel settore e della propria professione,

- -Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico-organizzative. Lavorare in gruppo cooperando in modo positivo.
- -Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

U.D. 1

Elementi di arboricoltura generale

- Attività radicale e influenza sulla crescita radicale della tecnica colturale
- Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare
- L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua).
- Il vivaismo frutticolo.
- La vocazionalità ambientale e la scelta della Cultivar: influenza di esposizione, temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, suolo.

U.D. 2

Progettazione e impianto del frutteto:

 criteri generali per la scelta di specie, CV, portainnesto, forma di allevamento e sesto di impianto;





- la stanchezza del suolo: cause e rimedi;
- la lavorazione di fondo, l'analisi del terreno e la concimazione di fondo,
 l'affinamento del terreno, lo squadro, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno;
- forme di allevamento, sesti di impianto e sistemi di potatura utilizzati nella frutticoltura intensiva.
- Mezzi di controllo della carica produttiva: diradamento manuale e chimico.
- La raccolta dei frutti: integrata, manuale e meccanica.
- Cenni di irrigazione del frutteto.
- La concimazione del frutteto.
- La gestione del suolo: lavorazione del terreno, inerbimento controllato e spontaneo, pacciamatura e diserbo.

U.D. 3

La coltivazione della vite:

- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto
- I portinnesti e la propagazione della vite
- L'ambiente pedoclimatico
- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto)
- determinazione del costo di impianto con metodo analitico
- le principali forme di allevamento: guyot, archetto toscano e cordone speronato

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)





2° quadrimestre

U.D.3

- la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura, legatura, scacchiatura e diradamento grappoli)
- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare
- la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta)
- la vendemmia
- le macchine e gli attrezzi agricoli usati nelle aziende viticole
- tecniche di produzione biologica ed integrata
 - i principali parassiti vegetale ed animali della vite ed il loro controllo

U.D.4

Tecnica di coltivazione del Pesco

- principali caratteri botanici
- aspetti pedoclimatici
- principali varietà e portinnesti
- sesti di impianto e forme di allevamento
- cenni di potatura
- interventi colturali
- raccolta

Difesa

U.D. 5

Tecnica di coltivazione del Melo

- principali caratteri botanici
- aspetti pedoclimatici
- principali varietà e portinnesti
- sesti di impianto e forme di allevamento
- interventi colturali





1.7 METODI DI	INSEGNAMENTO	(lezione frontale,	lezione interat	tiva, lezione
itinerante,	lavoro di gruppo,	insegnamento in	dividuale, ecc.))

In classe: Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati, laboratorio verde

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Coltivazioni erbacee e arboree. R. Valli, C. Corradi, F. Battini. – Edizione Edagricole Scolastico

video-lezioni, dispense.

- 1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)
- 1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)
- 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Verifica orale, prove semistrutturate, test, Relazione Tecnica

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,9-5-2023

FIRMA Tartoni Gabriele Sergi Vincenzo









CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Agronomia del territorio agrario e forestale

CLASSE 5 CAV

1.2 DOCENTE Prof. Tartoni Gabriele- Prof. Vincenzo Sergi

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Consigliato" Gestione e Valorizzazione Territoriale"- M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Pugliesi. Edizioni Reda

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 80
su n° ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

Conoscere il territorio di appartenenza in modo da individuarne le criticità. Conoscenza delle tecniche produttive e delle essenze tipiche della montagna toscana. Essere in grado di elaborare un'analisi obiettiva degli interventi da effettuare per mettere in sicurezza il territorio da rischi idrogeologici e ambientali. Conoscere gli strumenti di gestione territoriale, il ruolo dei boschi nella regimazione delle acque. Importanza dell'ingegneria naturalistica nell'economia della montagna pistoiese.

In termine di competenze

Mettere in atto le conoscenze acquisite per riuscire a risolvere, qualora si verifichino, problematiche di natura ambientale, degrado e abbandono di aree urbane o boschive. Applicare gli interventi da effettuare su aree interessate a incendi. Individuare quando è necessario, e perché è importante su alcune aree ricorrere alla prevenzione tramite





interventi di Ingegneria Naturalistica e trovare soluzioni tecnicamente efficienti ed efficaci verso i rischi di natura idrogeologica: frane, smottamenti, inondazioni, esondazioni ecc.

In termine di capacità

Capacità di interpretare eventi, problematiche e innovazioni nel settore di competenza e della propria professione.

- -Lavorare in uno gruppo cooperando in modo positivo.
- -Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

U.D. 1

Ecologia e ecosistemi forestali

- Il concetto di ambiente
- Il paesaggio

U.D. 2

Tecniche di agricoltura collinare e montana

- Elementi di Selvicoltura: il Bosco
- Funzioni del bosco
- Governo e trattamento del Bosco: Ceduo e Fustaia

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre





U.D.3

Arboricoltura da legno

- -Impianto
- -Tecniche colturali
- -Destinazione del prodotto

U.D.4

Interventi di recupero di aree degradate: Ingegneria naturalistica

- Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque;
- Dissesto idrogeologico e incendi boschivi;
- Opere di sistemazione idraulico-agrarie:
- Ingegneria naturalistica;

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

In classe: Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati, laboratorio verde

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)





1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Verifica orale, prove semistrutturate, test, Relazione Tecnica

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,9-5-2023

FIRMA Tartoni Gabriele Sergi Vincenzo





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale

CLASSE 5CAv

1.2 DOCENTE Prof.ssa Conace Marianna

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Ferdinando Battini- ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore

su n° ore 134 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

L'acquisizione delle conoscenze è avvenuta in maniera graduale e molto personale, gli argomenti sono stati trattati più volte per agevolare il processo di apprendimento , i risultati conseguiti sono molto eterogenei e diversi hanno raggiunto gli obiettivi minimi programmati: -

le fasi di svolgimento di un bilancio economico;- il valore di trasformazione-

- -Il significato di reddito fondiario, netto, di lavoro e di capitale -Il procedimento di calcolo dei diversi redditi -I vari strumenti per la valutazione dell'efficienza aziendale -Gli indici o quozienti di bilancio strutturali, di natura tecnica ed economica e di equilibrio;- lo scopo della trasformazione dei prodotti in azienda
- -gli elementi necessari per determinare il prezzo di trasformazione -gli elementi necessari per esprimere il valore di macchiatico. -gli elementi necessari per poter esprimere il giudizio di convenienza -i vari tipi di intervento di miglioramento fondiario -l'indice che traduce in cifre la convenienza

In termine di competenze

Elaborare i bilanci dei diversi redditi -Rappresentare i bilanci con le opportune equazioni -Individuare il valore di un bene attraverso il valore di capitalizzazione Individuare gli indici di efficienza più appropriati a seconda dei casi Analizzare in semplici contesti l'efficienza economica di un'azienda - Determinare il prezzo di trasformazione dei foraggi -Determinare il costo di produzione – esprimere un giudizio di convenienza sulla base dei dati ottenuti ;-Determinare il costo di produzione -Individuare i dati necessari per calcolare il prezzo di trasformazione -Stabilire in base a quale parametro esprimere un giudizio -Esprimere un giudizio di convenienza sulla base dei dati ottenuti -Stimare un arboreto o un bosco - Applicare le norme che regolano i con tratti agrari -Eseguire una ricerca catastale e riconoscere i documenti catastali -

In termine di capacità

Capacità di comprendere

la differenza fra capitale fisso e circolante -l'importanza del bilancio nella gestione aziendale

- i procedimenti di calcolo delle voci attive e passive del bilancio -come ricercare i dati necessari alla compilazione di un bilancio la differenza fra costi fissi e variabili Gli scopi della determinazione dei diversi redditi
- Le differenze fra i bilanci dei diversi redditi -il significato economico degli indici di efficienza-





-le modalità d'uso degli indici di efficienza - importanza dei criteri e degli strumenti di scelta dell'imprenditore -lo scopo del bilancio del prezzo di trasformazione e del costo di

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Modulo1.ELABORAZIONE ED ANALISI DEL BILANCIO AZIENDALE

Parte attiva del bilancio Determinazione della PLT e P.L.V.

Parte passiva del bilancio Determinazione :Quote, spese varie, imposte, salari ,stipendi , beneficio fondiario, interessi; Valore di stima (mercato, costo ,trasformazione);Principio dell' ordinarietà; Procedimenti di stima

Modulo 2- I redditi degli imprenditori concreti e relativi bilanci

Il Bilancio del beneficio fondiario;- Il Bilancio reddito fondiario;-Il Bilancio del beneficio reddito netto-Il Bilancio del reddito di lavoro- Il Bilancio del reddito di capitale

Modulo 3 – L'analisi dell'efficienza aziendale

Gli strumenti per la valutazione dell'efficienza-Indici tecnici ed economici

Gli indicatori di efficienza e campo di applicazione-Elementi di pianificazione aziendale : gli obiettivi dell'imprenditore , la scelta dei parametri da massimizzare

Modulo 4 - Economia del bestiame

Generalità sull'allevamento del bestiame-La produzione di latte e carne: parametri tecnici-Il bilancio del prezzo di trasformazione dei foraggi-Il bilancio del costo di produzione-Il giudizio di convenienza

Modulo 5 – I bilanci di trasformazione

Scopo della trasformazione dei prodotti agricoli- Determinazione del prezzo di trasformazione di vari prodotti agricoli (foraggio ,uva)- l giudizio di convenienza

Modulo 6 – Costi di produzione e conti colturali

Costi di produzione e loro classificazione;- I bilanci parziali o conti colturali- I conti colturali per l'analisi tecnica ed economica- I conti colturali in termini di margine lordo, reddito netto e profitto

2° quadrimestre

Modulo 7 – Costi di produzione e conti colturali

Costi di produzione e loro classificazione- I bilanci parziali o conti colturali- I conti colturali per l'analisi tecnica ed economica- I conti colturali in termini di margine lordo, reddito netto e profitto

Modulo 7 – I miglioramenti fondiari

Gli investimenti in agricoltura;- L'indice alla base del giudizio di convenienza;- Determinazione del costo di un miglioramento;-Il giudizio di convenienza in termini di reddito, di valore , di saggio di fruttuosità

Analisi della fattibilità degli investimenti : analisi benefici e costi

Modulo 8 – L'affitto dei fondi rustici

I contratti associativi Legge 3 maggio 1982 n.203 –equo canone e accordi in deroga;- Il Canone d'affitto- durata del contratto-risoluzione del contratto;-Miglioramenti fondiari eseguiti dall'affittuario-calcolo dell'indennità





Modulo 10-II Catasto

Il Catasto terreni- Le finalità del catasto- La formazione del catasto terreni: operazioni preliminari, operazioni topografiche, operazioni estimative, la qualificazione, la classificazione, classamento, formazione delle tariffe d'estimo-I documenti catastali: la mappa particellare e la visura catastale-Conservazione del catasto e mutazioni oggettive e soggettive.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

METODI

Lezioni dialogate/partecipate in presenza al fine di suscitare interesse e valorizzare l'apprendimento di ciascun alunno e favorire l'acquisizione di competenze ; appunti e/o materiali multimediali per mezzo di Google Classroom.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

aula/laboratorio, lavagna, Smart board ,appunti in formato file pdf, registro elettronico, proiettore, google classroom ,appunti in formato file pdf, registro elettronico

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei) Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

134 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

PROVE SCRITTE: questionari con risposta aperta/chiusa, risoluzione di problemi per trovare soluzioni in modo autonomo e responsabile PROVE ORALI: colloquio

1 ALLEGATO: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,		
	FIRMA	





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA LINGUAE LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5CAV

1.2 DOCENTE Prof.ssa DEBORA LAZZONI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

La mia nuova letteratura. Dall'unità a oggi.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore già effettuate 132

su n° ore 132 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

- Utilizzare registri linguistici adeguati ai diversi tipi di comunicazione;
- Comprendere e riferire il quadro storico-culturale della letteratura italiana in riferimento a fenomeni coevi delle letterature europee;
- Riferire in relazione a percorsi letterari che privilegino la trattazione di generi, autori e/o opere opportunamente scelti;

.In termine di competenze

- Comprensione del testo:
- Saper comprendere il messaggio globale sul piano concettuale e saper riconoscere le strutture metriche, stilistiche, morfosintattiche, lessicali del testo, in modo autonomo e critico; Contestualizzazione:
- Saper inserire il testo esaminato nel contesto dell'autore e nel panorama storico-culturale di appartenenza.

In termine di capacità

- Rielaborare autonomamente:
- Saper costruire una sintesi originale, utilizzando conoscenze, documentazione, competenze e strumenti espressivi in maniera personale, in modo corretto e funzionale;
- Capacità di organizzare in modo autonomo l'attività di studio con la scansione di tempi e scadenze.
- Composizione delle seguenti tipologie di scrittura: analisi del testo, testo argomentativo, tema classico.





COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE

Competenze Digitali:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Imparare a Imparare:

- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;
- Organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze Sociali e Civiche:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme del vivere civile.
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di Iniziativa:

- Pianificare e saper realizzare il proprio lavoro, operando sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

CONTENUTI SVOLTI:

Modulo 1.

- Il Naturalismo francese di Flaubert e Zola: trama generale di Madame Bovary e "Gervaise e l'acquavite" da L'Assomoir.
- II Verismo di Giovanni Verga: biografia, pensiero e opere: trama de I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo; lettura e analisi di "Rosso Malpelo", "La lupa", "Cavalleria rusticana".
- Il Simbolismo francese di Beaudelaire, Verlaine, Rimbaud e Mallarmé: biografia, pensiero e analisi dei testi: "Corrispondenze", "L'albatro", "Vocali".
- Il Decadentismo:
- II Romanzo decadente: Oscar Wilde "II ritratto di Dorian Gray".
- Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana.
- Gabriele D'Annunzio: biografia.
- Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi: "Lavandare", "L'assiuolo", "X agosto", "Il lampo", "Il gelsomino notturno", "La cavalla storna.

2° quadrimestre

- II romanzo nel '900: Marcel Proust, "La madeleine", Franz Kafka "II risveglio di Gregor", James Joyce "Il monologo di Molly Bloom"
- Luigi Pirandello: biografia, pensiero e opere. In particolare trama II fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Così è (se vi pare); Novelle: "La patente".





- Italo Svevo: biografia, pensiero ed opere, lettura e analisi de "L'ultima sigaretta" e " Lo schiaffo del padre"
- La poesia del '900:
- Giuseppe Ungaretti: biografia, pensiero e opere. In particolare analisi di "Veglia", " In memoria", "Soldati", "Fratelli"
- Eugenio Montale: biografia, pensiero e opere, lettura e analisi dei seguenti testi: "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto"
- Il secondo '900.
- Italo Calvino: biografia, pensiero e opere, lettura trama de "Il sentiero dei nidi di ragno" e da Se una notte d'inverno un viaggiatore, "Stai per cominciare a leggere".
- Umberto Eco: biografia, pensiero, trama de "Il nome della rosa"

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione dialogata, conversazioni e discussioni guidate, lavori di gruppo. Strumenti:

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo; sussidi audiovisivi condivisi in classe alla Lim, indicazioni di siti per approfondimenti da effettuare individualmente.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei) Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Prove scritte e interrogazioni

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 10 Maggio 2023

FIRMA Deborah Lazzoni

sede DE FRANCESCHI - Via Dalmazia, 221 - Tel 0573.40.25.55 / sede PACINOTTI - Corso Gramsci, 71 - Tel 0573.222.66
Codice MIUR PTRA010008 - C.F. 80008750475 - Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana ai sensi del DGR 894/17 n. IS0018
web: http://defranceschipacinotti.edu.it email: ptra010008@istruzione.it pec: ptra010008@pec.istruzione.it









CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA LINGUA INGLESE

CLASSE 5CAV

1.2 DOCENTE Prof.LORENZINI GIANNI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

"HANDS- on Farming, di Paola Gherardelli. Ed. Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore già effettuate 77,(ALLA DATA DEL 10 MAGGIO)

su n° ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

• Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, ed in particolare il settore di indirizzo;

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare settoriale;

.In termine di competenze

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali e settoriali;
- Comprendere idee principali, dettagli in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti di attualità e settoriali;
- Utilizzare il lessico di settore.

In termine di capacità

- capacità di produrre, in particolare, forme espressive ed argomentative.
- sviluppo del discorso su note precedentemente prese in fase di ascolto;
- operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti;
- relazione orale.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)





1° quadrimestre Modulo 1. Plant Protection

- -Pest and diseases: what is the difference?
- Monitoring Pests and deciding on control
- -Pesticides and Plant Protection products

Modulo 2. Herbaceous Crops

- -Cereal crops
- -Corn
- -Wheat
- -Rice

2° quadrimestre

Modulo 3 How Wine is made?

- -Grapes and grape cultivation, starting the vineyard
- -The vineyard Layout
- -Choosing a cultivar

Wine and Wine making:

- -The winemaking process
- -Understanding wine labels

Modulo 4

Renewable Energy in agriculture

- -Generating Electricity with solar Power
- -Using Biomass/Methane Gas

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Strumenti: libro di testo, strumenti audio-visivi, appunti

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)





Aula

- 1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)
- 1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Prove scritte e interrogazioni

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 10 Maggio 2023

FIRMA Gianni Lorenzini





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Matematica

CLASSE 5CAV

1.2 DOCENTE Prof.ssa Paola Barragato

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

"La matematica a colori" vol.4 e vol.5 di L.Sasso

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore già effettuate 98, di cui ulteriori 9 da svolgere

su n° ore 107 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

Gli alunni hanno acquisito i contenuti pratici di base dell'analisi matematica per le funzioni di variabile reale (dominio, limiti, derivate). Si è preferito un approccio più pratico a uno più teorico, soprattutto per il concetto di limite e di derivata, utilizzando più esempi. Si possono considerare acquisiti da una buona parte degli alunni il concetto di funzione e della sua relativa analisi tecnica e grafica, il concetto di limite e di derivata.

In termine di competenze

Gli alunni sono in grado, in buona maggioranza, di esprimere e formalizzare questioni relative ai concetti citati con linguaggio adeguato e sanno applicarli in situazioni che comportino calcoli di semplice livello di difficoltà, a problemi relativi alle funzioni di variabile reale. Per una parte della classe, l'uso corretto del linguaggio specifico mostra carenze e molta approssimazione

In termine di capacità

La classe si è resa abbastanza disponibile al lavoro proposto, sviluppando abilità di base per risolvere semplici esercizi. L'interesse e l'impegno sono stati abbastanza adeguati ma solo un ristretto gruppo di studenti, grazie ad una partecipazione più attiva in classe, ha sviluppato maggiori capacità di calcolo e di analisi

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre





Insiemi numerici e funzioni.

Insiemi numerici e loro rappresentazione. Intervalli e intorni.

Richiamo al concetto di funzione e sue generalità.

Classificazione delle funzioni reali.

Dominio e codominio di una funzione.

Segno di una funzione.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Limite di una funzione.

Approccio intuitivo del concetto di limite.

Algebra del limite.

Asintoti orizzontali, verticali.

Limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Forme indeterminate (funzioni razionali).

Lettura di un grafico generico.

Funzioni continue.

Definizione di funzione continua in un punto.

Continuità delle funzioni elementari.

Studio delle discontinuità di una funzione.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Studio parziale del grafico di una funzione.

Ricerca del dominio e di eventuali simmetrie.

Ricerca delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani.

Studio del segno.

Ricerca di eventuali asintoti e classificazione delle eventuali discontinuità.

Calcolo dei limiti agli estremi del dominio.

Realizzazione del grafico approssimato in base alle informazioni acquisite.

Derivate.

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.

Derivata in un punto: definizione e significato geometrico.

Derivata fondamentale di x^n . Algebra delle derivate. Teoremi sulla derivabilità: teorema di Lagrange, di Rolle, regola di De Hopital (solo enunciati). Studio del segno della derivata prima per determinare e studiare i punti stazionari. Cenni alla derivata seconda e al suo impiego per la determinazione della concavità di una funzione.

Studio completo di una funzione.

Studio completo e grafico di una funzione limitatamente al caso di semplici funzioni razionali intere e fratte.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)





Lezione frontale, lezione dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, di schemi

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di test, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education: Classroom per lo scambio di materiale didattico

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Funzioni: 26 ore Limiti: 14 ore

Funzioni continue:12 ore

Derivate: 32 ore

Grafici di funzioni: 23 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Prove scritte e interrogazioni

Pistoia, 15 Maggio 2023

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

FIRMA Paola Barragato





CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA STORIA

CLASSE 5CAV

1.2 DOCENTE Prof.ssa DEBORA LAZZONI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

E' STORIA 3 VOL.3 - DI SACCO PAOLO - Ed. SEI.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore già effettuate 66

su n° ore 66 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

- La storia italiana, europea e internazionale dalla nascita del Regno di Italia ai primi decenni della Repubblica italiana.
- L'impatto delle innovazioni scientifiche e tecnologiche sulla politica, le istituzioni, l'economia e la società.
- L'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro, con le problematiche etiche e sociali collegate.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.
- Il quadro complessivo riferito a: Costituzione italiana, il dibattito sulla Costituzione europea, le principali Carte e istituzioni internazionali.

.In termine di competenze

- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- Interpretare fatti e fonti storiche per contestualizzare e sostenere una tesi.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo e per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli

In termine di capacità

Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione, di comunicare efficacemente in relazione ad esse.

- Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico organizzative.
- Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo.
- Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.





COMPETENZE CHIAVE ULTERIORMENTE POTENZIATE

Competenze Digitali:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Imparare a Imparare:

- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;
- Organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze Sociali e Civiche:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme del vivere civile.
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di Iniziativa:

 Pianificare e saper realizzare il proprio lavoro, operando sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

- Le promesse del XX secolo

L'avvento della «società di massa»

L'Italia giolittiana

Grandi nazioni crescono oltre l'Europa

L'Europa verso la guerra

- Guerra e dopoguerra

La grande guerra: «l'inutile strage»

Gli errori di Versailles

La rivoluzione d'Ottobre

Il tempo della crisi

Crisi politica e sociale in Europa e in Italia

La scalata di Mussolini al potere

La difficile prova del 1929

- Nel buio dei totalitarismi

II Fascismo

Lo Stalinismo in Unione Sovietica

Il Nazismo in Germania

Democrazie e fascismi verso la guerra

- Il mondo in un nuovo abisso

La Seconda guerra mondiale

L'Italia sconfitta e la Resistenza

Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima

Il mondo diviso
 La «guerra fredda»





L'Italia repubblicana Le radici del presente

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dal Curricolo d'Istituto sono state affrontate le seguenti tematiche: Il calendario civile: la giornata della memoria, il giorno del ricordo, la festa della Repubblica: il 2 Giugno e il primo suffragio universale.

Dallo Statuto albertino alla Costituzione; l'Assemblea costituente e le sue componenti culturali; la Costituzione, documento programmatico e approfondimento sull'art. 3: uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini come diritto fondamentale.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione dialogata, conversazioni e discussioni guidate, lavori di gruppo. Strumenti:

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo; sussidi audiovisivi condivisi in classe alla Lim, indicazioni di siti per approfondimenti da effettuare individualmente.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei) Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Prove scritte e interrogazioni

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 10 Maggio 2023

FIRMA Deborah Lazzoni





MACROTEMATICH METODOLOGIE STRUMENTI DI **SPAZI** TEMPI (ORE) STRUMENTI DI VERIFICA OBIETTIVI INSEGN. \mathbf{E} LAVORO Plant Protection Differenze e Lezione frontale Libro di testo, Lezione 10 Verifica scritta e orale comprensione in fotocopie in aula lingua fra"pests" e pesticides". Caratteristiche dei pesticidi Definizione e Libro di testo, 12 Verifica scritta Herbaceous Crops Lezione frontale Lezione caratteristiche fotocopie in aula dei principali tipi di cereali in lingua Spiegare la 12 Verifica scritta e orale Libri di testo, Wine: how wine is Lezione frontale Lezione coltivazione delle fotocopie, supporto in aula made uve e vitigni: la audiovisivo disposizione e la scelta del terreno. Lezione frontale Libri di testo, 12 Verifica scritta e orale Wine and Wine Lezione Descrivere in lingua il processo fotocopie, supporto in aula Making di produzione del audiovisivo vino. Le etichette Libro di testo Renewable energies Descrivere in Lezione frontale Lezione inglese le energie in aula in agriculture. rinnovabili principali: energia solare, biomasse

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
ELABORAZIONE ED ANALISI DEL BILANCIO Economico dell'azienda agraria(generale) e in base ai diversi metodi di conduzione.	-Redigere un bilancio economico; -Valutare l'efficienza aziendale utilizzando gli indici economici, strutturali, tecnici.	Lezione frontale, lavoro di gruppo.	Presentazioni power point;	Aula	40	Redazione di un bilancio secondo il principio di ordinarietà; Interrogazioni flash;
ECONOMIA DEL BESTIAME: Costo di produzione del latte; costo di trasformazione del foraggio in latte.	-Determinare il prezzo di trasformazione dei foraggi; -determinare il costo di produzione; -esprimere un giudizio di convenienza sulla base di dati ottenuti;	Lezione frontale, esercitazioni alla lavagna; lavoro di gruppo. Ricerca di dati su siti di settore	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	20	Redazione del bilancio dell'azienda zootecnica; Proposta di casi relativi alla gestione e ipotesi di soluzione; Interrogazioni orali.
Bilanci Parziali : Conto colturale e reddito padronale lordo relativo ad una coltura erbacea ed a una coltura arborea	-Individuare le voci attive e passive del conto colturale e del reddito padronale lordo; - predisporre un conto colturale e un reddito padronale lordo relativo alle principali colture.	Lezione frontale, esercitazioni alla lavagna; lavoro di gruppo. Ricerca di dati su siti di settore	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	15	Redazione di un bilancio parziale relativo ad una coltura erbacea; Redazione del conto colturale relativo a una coltura arborea
I miglioramenti fondiari- Valutazione in termine di valore - di reddito e di saggio di fruttuosità	-esprimere un giudizio di convenienza sulla base dei dati ottenuti	Lezione frontale, esercitazioni alla lavagna;lavoro di gruppo. Ricerca di dati su siti di settore.	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	15	Relazione scritta su ipotesi di miglioramento
L'affitto dei fondi rustici	-Caratteristiche dei contratti d'affitto, -Conoscere La legge sull'equo canone e dei Patti in Deroga	Lezione frontale, esercitazioni alla lavagna; lavoro di gruppo. Ricerca di dati su siti di settore.	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	10	verifica orale

Le anticipazioni colturali e i frutti pendenti.	-Elementi da considerare nella valutazione delle anticipazioni colturali; - Elementi da considerare nella valutazione dei frutti pendenti	Lezione frontale, esercitazioni alla lavagna; lavoro di gruppo. Ricerca di dati su siti di settore.	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	10	Verifica orale
Il Catasto terreni	Conoscere le principali operazioni preliminari per la formazione del catasto Utilizzazione dei documenti catastali	Lezione frontale, esercitazioni alla lavagna; lavoro di gruppo. Fogli di mappa e visure catastali.	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	10	verifica orale

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Caratteristiche dei principali sistemi di coltivazione sostenibile	-Individuare le differenze tra i vari metodi di coltivazioni - La gestione della fertilità dei suoli con le tecniche agronomiche	Lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazione nei laboratori all'aperto	Presentazioni power point;	Aula	30	Relazione tecnica- Piano di concimazione Lavori nell'orto- lavori nell'oliveto della scuola
La normativa di riferimento biologica. Regolamento UE 848/2018	-Conoscere la normativa del biologico ai fini della certificazioneAdempimenti per le aziende certificate	Lezione frontale, Analisi degli articoli relativi alle tecniche di produzione e di trasformazione dei prodotti. Ricerca di dati su siti di settore	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	20	Interrogazioni orali.
La difesa delle colture – I principi della lotta biologica e integrata	- Riconoscere le principali manifestazioni di malattie - gestire la difesa con metodo biologico nel frutteto e nel vigneto frutteto	Lezione frontale, lavoro di gruppo. Ricerca di dati su siti di settore	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	30	Redazione di un bilancio parziale relativo ad una coltura erbacea; Redazione del conto colturale relativo a una coltura arborea verifiche orali
Trasformazione dei prodotti con metodo sostenibile, prodotti consentiti nella vinificazione biologica.	-esprimere un giudizio di convenienza sulla base dei dati ottenuti	Lezione frontale, lavoro di gruppo. Ricerca di dati su siti di settore.	Presentazione dell'argomento con power point e consegna su classroom.	Aula	15	Relazione scritta su ipotesi di miglioramento

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOL OGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEM PI (OR E)	STRUMENTI DI VERIFICA
forestali	Conoscere il territorio di appartenenza in modo da individuarne le criticità.	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati,	video-lezioni, dispense	Aula, laboratori scolastici	6	Verifiche orali Verifiche semistrutturate
Tecniche di agricoltura collinare e montana - Elementi di Selvicoltura: il Bosco - Funzioni del bosco - Governo e trattamento del Bosco: Ceduo e Fustaia	Conoscenza di di base delle principali forme di governo del bosco e delle specie predominanti nel territorio	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati,	video-lezioni, dispense	Aula , laboratori scolastici	10	Verifiche orali Verifiche semistrutturate

Arboricoltura da legno -Impianto -Tecniche colturali -Destinazione del prodotto	Conoscere le principali essenze arboree da legno e le relative tecniche colturali in modo alternativo alla Silvicoltura	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati	video-lezioni, dispense	Aula , laboratori scolastici	26	Verifiche orali Verifiche semistrutturate
di aree degradate: Ingegneria naturalistica - Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque; - Dissesto idrogeologico e	Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque. Ruolo dell'ingegneria naturalistica nell'economia della montagna pistoiese. Individuare e trovare soluzioni idonee ai rischi di natura idrogeologica: frane, smottamenti, inondazioni, esondazioni	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati	video-lezioni, dispense	Aula , laboratori scolastici	38	Verifiche orali Verifiche semistrutturate Relazione Tecnica

Materia: LINGUA E LETTERE ITALIANE

Classe: 5CAV Docente Prof. DEBORAH LAZZONI A.S.2022/23

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGI E INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
- Il Naturalismo	Conoscenze:	Lezione frontale,	Libro di testo; sussidi	AULA	33	VERIFICHE SCRITTE
francese di	 Utilizzare registri 	lezione dialogata,	audiovisivi condivisi in			ED ORALI
Flaubert e Zola:	linguistici	conversazioni e	classe alla Lim, indicazioni			
trama generale di	adeguati ai	discussioni guidate,	di siti per approfondimenti			
Madame Bovary e	diversi tipi di	lavori di gruppo.	da effettuare			
"Gervaise e	comunicazione;		individualmente.			
l'acquavite" da	- Comprendere e					
L'Assomoir.	riferire il quadro					
- II Verismo di	storico-culturale					
Giovanni Verga:	della letteratura					
biografia,	italiana in					
pensiero e opere:	riferimento a					
trama de I	fenomeni coevi					
Malavoglia,	delle letterature					
Mastro Don	europee;					
Gesualdo; lettura	 Riferire in 					
e analisi di	relazione a					
"Rosso Malpelo",	percorsi letterari					
"La lupa",	che privilegino la					
"Cavalleria	trattazione di					
rusticana".	generi, autori e/o					
	opere					
	opportunamente					
	scelti;					
	Competenze:					
	- Comprensione					
	del testo:					
	- Saper					
	comprendere il					
	messaggio					
	globale sul piano					

				ı	ı	ı		
			concettuale e					
			saper riconoscere					
			le strutture					
			metriche,					
			stilistiche,					
			morfosintattiche,					
			lessicali del testo,					
			in modo					
			autonomo e					
			critico;					
			Contestualizzazio					
			ne:					
		-	Saper inserire il					
			testo esaminato					
			nel contesto					
			dell'autore e nel					
			panorama					
			storico-culturale					
			di appartenenza.					
		Capac						
		_	Rielaborare					
			autonomamente i					
			contenuti.					
		-	Scrittura: analisi					
			del testo, testo					
			argomentativo,					
			tema classico,					
			sintesi.					
-	II Simbolismo			Lezione frontale,	Libro di testo; sussidi	AULA	33	VERIFICHE SCRITTE
	francese di				audiovisivi condivisi in			ED ORALI
	Beaudelaire,				classe alla Lim, indicazioni			
	Verlaine, Rimbaud				di siti per approfondimenti			
	e Mallarmé:				da effettuare			
	biografia,			" "	individualmente.			
	pensiero e analisi							
	dei testi:							
	"Corrispondenze",							

"L'albatro", "Vocali". Il Decadentismo: Il Romanzo decadente: Oscar Wilde "Il ritratto di Dorian Gray". Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana. Gabriele D'Annunzio: biografia. Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi: "Lavandare",	
- II Decadentismo: - II Romanzo decadente: Oscar Wilde "II ritratto di Dorian Gray" Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
- II Romanzo decadente: Oscar Wilde "II ritratto di Dorian Gray". - Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
decadente: Oscar Wilde "II ritratto di Dorian Gray". - Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana. - Gabriele D'Annunzio: biografia, - Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
Wilde "Il ritratto di Dorian Gray". Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana. Gabriele D'Annunzio: biografia. Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
Dorian Gray". - Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana. - Gabriele D'Annunzio: biografia. - Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
- Giosuè Carducci: biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
biografia, pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
pensiero, analisi: "Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
"Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
"Pianto antico" e "Traversando la maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
maremma Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
Toscana Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
- Gabriele D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
D'Annunzio: biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
biografia Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
- Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
- Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
pensiero e opere e analisi dei seguenti testi:	
seguenti testi:	
"L'assiuolo", "X	
agosto", "II	
lampo", "II	
gelsomino	
notturno", "La	
cavalla storna.	
- Il romanzo nel Lezione frontale, Libro di testo; sussidi AULA 20 VERIFICHE SCRIT	TE
'900: Marcel lezione dialogata, audiovisivi condivisi in ED ORALI	
Proust, "La conversazioni e classe alla Lim, indicazioni	
madeleine", Franz discussioni guidate, di siti per approfondimenti	
Kafka "Il risveglio lavori di gruppo. da effettuare	
di Gregor", James individualmente.	
Joyce "II	

	monologo di Molly					
	Bloom"					
_	Luigi Pirandello:					
	biografia,					
	pensiero e opere.					
	In particolare					
	trama II fu Mattia					
	Pascal, Uno,					
	nessuno e					
	centomila, Così è					
	(se vi pare);					
	Novelle: "La					
	patente".					
-	Italo Svevo:					
	biografia,					
	pensiero ed					
	opere, lettura e					
	analisi de					
	"L'ultima					
	sigaretta" e " Lo					
	schiaffo del					
	padre"					
_	Il romanzo nel	Lezione frontale,	Libro di testo; sussidi	AULA	20	VERIFICHE SCRITTE
	'900: Marcel		audiovisivi condivisi in			ED ORALI
	Proust, "La	1	classe alla Lim, indicazioni			
	madeleine", Franz		di siti per approfondimenti			
	Kafka "Il risveglio	_	da effettuare			
	di Gregor", James		individualmente.			
	Joyce "II					
	monologo di Molly					
	Bloom"					
-	Luigi Pirandello:					
	biografia,					
	pensiero e opere.					
	In particolare					
	trama II fu Mattia					

	Pascal, Uno,					
	nessuno e					
	centomila, Così è					
	(se vi pare);					
	Novelle: "La					
	patente".					
-	Italo Svevo:					
	biografia,					
	pensiero ed					
	opere, lettura e					
	analisi de					
	"L'ultima					
	sigaretta" e " Lo					
	schiaffo del					
	padre"					
-	La poesia del	Lezione frontale,	Libro di testo; sussidi	AULA	26	VERIFICHE SCRITTE
	'900:	lezione dialogata,	audiovisivi condivisi in			ED ORALI
-	Giuseppe	conversazioni e	classe alla Lim, indicazioni			
	Ungaretti:	discussioni guidate,	di siti per approfondimenti			
	biografia,	lavori di gruppo.	da effettuare			
	pensiero e opere.		individualmente.			
	In particolare					
	analisi di "Veglia",					
	" In memoria",					
	"Soldati", "Fratelli"					
-	Eugenio Montale:					
	biografia,					
	pensiero e opere,					
	lettura e analisi					
	dei seguenti testi:					
	"Non chiederci la					
	parola",					
	"Meriggiare					
	pallido e assorto"					
-	Il secondo '900.	Lezione frontale,	Libro di testo; sussidi			
-	Italo Calvino:		audiovisivi condivisi in			
	biografia,	conversazioni e	classe alla Lim, indicazioni			

pensiero e opere,	discussioni guidate,	di siti per approfondimenti		
lettura trama de "Il	lavori di gruppo.	da effettuare		
sentiero dei nidi di		individualmente.		
ragno" e da Se				
una notte				
d'inverno un				
viaggiatore, "Stai				
per cominciare a				
leggere".				
- Umberto Eco:				
biografia,				
pensiero, trama				
de "Il nome della				
rosa"				

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Funzioni	Funzioni e loro classificazione. Dominio e codominio di una funzione, intersezioni con gli assi, simmetrie.	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali , di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	26	Prove scritte e /o orali
Limiti	Concetto intuitivo di limite. Algebra dei limiti: forme determinate e forme indeterminate.	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	14	Prove scritte e /o orali
Funzioni continue	Definizione di continuità. Punti di discontinuità. Asintoto verticale e orizzontale	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	12	Prove scritte e /o orali
Derivate	Concetto di derivata. Punti stazionari e punti di flesso	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	32	Prove scritte e /o orali
Grafici di funzioni Studio di funzioni	Creazione di grafici a partire da dati	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	23	Prove scritte e /o orali

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
A Definizione di sostanze psicoattive. Il fenomeno delle dipendenze. Le caratteristiche e gli effetti dell'alcol e del tabacco. Le caratteristiche e gli effetti della cannabis Le norme comportamentali da adottare in rete: la netiquette. Gli effetti dell'abuso di dispositivi digitali come smartphone e computer. La dipendenza da internet. Il gioco d'azzardo patologico.	INCRMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALL'USO E ABUSO DI SOSTANZE PSICOATTIVE. USO CONSAPEVOLE DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI. PREVENZIONE COMPORTAMENTI A RISCHIO ATTRAVERSO L'ANALISI CRITICA DEI FENOMENI ILLUSTRATI.	LEZIONE INTERATTIVA	LIBRI DI TESTO; STRUMENTI MULTIMEDIALI; DISPENSE	AULA STUDIO	20	QUESTIONARIO; CONFRONTO SUI TEMI TRATTATI.

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGI E INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA MORALE CATTOLICA	Conoscere le fonti della moralità Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e della vita pubblica.	Lezione frontale e lezione dialogata	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo biblico	Aula della classe	12	Relazione orale
ALCUNE QUESTIONI DI MORALE DELLA VITA FISICA	Riconoscere e apprezzare il valore inestimabile della vita umana	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo	Aula della classe	8	Relazione orale
ALCUNE QUESTIONI DI MORALE SESSUALE E FAMILIARE	Conoscere gli elementi costitutivi e le caratteristiche fondamentali del	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo	Aula della classe	4	Relazione orale
IL RAPPORTO FEDE POLITICA	Conoscere i principi fondamentali della Dottrina Sociale	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo	Aula della classe	3	Relazione orale
LE GIORNATE MONDIALI DELLA GIOVENTÙ	Conoscere il ruolo dei laici all'interno della Chiesa Cattolica	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo	Aula della classe	2	Relazione orale

Materia e Classe Scienze motorie e sport 5CAV Docente Prof.ssa Alessandra Cioni A.S.2022/23

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Attività di raccordo con l'anno precedente: Padronanza della propria corporeità .Padroneggiare abilità coordinative e condizionali. Realizzare schemi motori complessi. Comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali (linguaggio corporeo)	Rispetta le regole e le persone. Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base. Potenziare l'armonico sviluppo psicofisico.	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. Pista di pattinaggio sul ghiaccio. Comprensorio Val di luce	16	Orali, scritte e pratiche.
Padronanza della propria corporeità. Acquisire abilità coordinative e condizionali. Realizzare schemi motori complessi. Utilizzare in modo corretto i fondamentali individuali appresi in base alle situazioni mutevoli di gioco Saper applicare il regolamento	Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Rispetto delle regole, fair play	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. pattinaggio sul ghiaccio.Compre nsorio Val di luce	16	Orali, scritte e pratiche.
Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo, il danno - Riconoscere situazioni di emergenza e agire di conseguenza - Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri, l'ambiente	Rispetta le regole. Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. pista pattinaggiosul ghiaccio, comprensorio	6	Orali, scritte e pratiche.
- Forma di recupero nei campi della spazialità e del linguaggio corporeo Costruire importanti prerequisiti stimolando l'autonomia decisionale e la capacità di pianificare scelte di percorso - Favorire la sintesi delle conoscenze	Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione. Rispetta le regole e l'ambiente.	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. pista pattinaggiosul ghiaccio, comprensorio	20	Orali, scritte e pratiche.

Materia: STORIA

Classe: 5CAV Docente Prof. DEBORAH LAZZONI A.S.2022/23

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
- Le promesse del XX	Conoscenze:	Lezione frontale, lezione	Libro di testo; sussidi	AULA	14	VERIFICHE
secolo	•La storia italiana, europea	dialogata, conversazioni	audiovisivi condivisi in			ORALI
L'avvento della «società	800/900.	e discussioni guidate,	classe alla Lim,			
di massa»	•Categorie, lessico, strumenti e	lavori di gruppo.	indicazioni di siti per			
L'Italia giolittiana	metodi della ricerca storica.		approfondimenti da			
Grandi nazioni crescono	Costituzione italiana, il dibattito		effettuare			
oltre l'Europa	sulla Costituzione europea, le		individualmente.			
L'Europa verso la guerra	principali Carte e istituzioni					
	internazionali.					
	Competenze:					
	•Interpretare fatti e fonti storiche.					
	•Utilizzare conoscenze e abilità					
	per orientarsi.					
	Capacità:					
	•Capacità di interpretare eventi,					
	problematiche e tendenze del					
	mondo contemporaneo.					
- Guerra e dopoguerra		Lezione frontale, lezione	Libro di testo; sussidi	AULA	17	VERIFICHE
La grande guerra:		dialogata, conversazioni	audiovisivi condivisi in			ORALI
«l'inutile strage»		e discussioni guidate,	classe alla Lim,			
Gli errori di Versailles		lavori di gruppo.	indicazioni di siti per			
La rivoluzione d'Ottobre			approfondimenti da			
II tempo della crisi			effettuare			
Crisi politica e sociale in			individualmente.			
Europa e in Italia						
La scalata di Mussolini al						
potere						
La difficile prova del 1929						
- Nel buio dei totalitarismi		Lezione frontale, lezione	Libro di testo; sussidi	AULA	12	VERIFICHE
II Fascismo		dialogata, conversazioni	audiovisivi condivisi in			ORALI
			classe alla Lim,			

Lo Stalinismo in Unione	e discussioni guidate,	indicazioni di siti per			
Sovietica	lavori di gruppo.	approfondimenti da			
II Nazismo in Germania		effettuare			
Democrazie e fascismi		individualmente.			
verso la guerra					
- II mondo in un nuovo	zione frontale, lezione	Libro di testo; sussidi	AULA	15	VERIFICHE
abisso	dialogata, conversazioni	audiovisivi condivisi in			ORALI
La Seconda guerra	e discussioni guidate,	classe alla Lim,			
mondiale	lavori di gruppo.	indicazioni di siti per			
L'Italia sconfitta e la		approfondimenti da			
Resistenza		effettuare			
Due tragedie: Auschwitz		individualmente.			
e Hiroshima					
- II mondo diviso	Lezione frontale, lezione	Libro di testo; sussidi	AULA	8	VERIFICHE
La «guerra fredda»	dialogata, conversazioni	audiovisivi condivisi in			ORALI
L'Italia repubblicana	e discussioni guidate,	classe alla Lim,			
Le radici del presente	lavori di gruppo.	indicazioni di siti per			
		approfondimenti da			
		effettuare			
		individualmente.			

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMP I (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Elementi di arboricoltura generale Attività radicale e influenza sulla crescita radicale della tecnica colturale Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare		Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	Aula, laboratori scolastici	10	Verifiche orali e verifiche scritte Relazione Tecnica
L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua). Il vivaismo frutticolo.						
- La vocazionalità ambientale e la scelta della Cultivar: influenza di esposizione,						

temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, suolo.						
Progettazione e impianto del frutteto: criteri generali per la scelta di specie, CV, portainnesto, forma di allevamento e sesto di impianto; la stanchezza del suolo: cause e rimedi; la lavorazione di fondo, l'analisi del terreno e la concimazione di fondo, l'affinamento del terreno, lo squadro, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno; forme di allevamento, sesti di impianto e sistemi di potatura utilizzati nella frutticoltura Mezzi di controllo della carica produttiva: diradamento manuale e chimico. La raccolta dei frutti: integrata, manuale e meccanica. Cenni di irrigazione del frutteto. La gestione del suolo: lavorazione del terreno, inerbimento controllato e spontaneo, pacciamatura e diserbo.	•	di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	Aula, laboratori scolastici	10	Verifiche orali e verifiche scritte Relazione Tecnica

La coltivazione della vite:	6	l ozioni frontali	"Coltivazioni Erbasaa	Aula labaratari	40	\/orificho oraliifich -
La contivazione della vite.	Conoscere le	Lezioni frontali,	"Coltivazioni Erbacee		40	Verifiche orali e verifiche
caratteri botanici: radice, fusto,	operazioni	ricerche individuali e	e Arboree - R. Valli,	scolastici		scritte
gemme, infiorescenza e frutto	•	di gruppo, filmati.	C. Corradi, F. Battini.			Relazione Tecnica
I portinnesti e la propagazione	allevamento,		Edagricole			
della vite	gestione del suolo		scolastico, dispense,			
L'ambiente pedoclimatico	e difesa dalle		filmati			
la realizzazione dell'impianto	avversità nel		liiiiiau			
(materiali e mezzi, scelta del	rispetto di principi					
portinnesto, scelta del sesto di	di ecostenibilità					
impianto)						
determinazione del costo di						
impianto con metodo analitico						
le principali forme di allevamento:						
guyot, archetto toscano e cordone						
speronato						
1.6 CONTENUTI (Programma						
analitico)						
2° quadrimestre						
<u>U.D.3</u>						

la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura, legatura, scacchiatura e diradamento grappoli) la concimazione di produzione e la concimazione fogliare la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta) la vendemmia le macchine e gli attrezzi agricoli usati nelle aziende viticole tecniche di produzione biologica ed integrata i principali parassiti vegetale ed animali della vite ed il loro controllo Tecnica di coltivazione del Pesco	Conggoralo	Lozioni frontali	"Coltivazioni Erbasoa	Aula Jahoratori	15	Verifiche orali e verifiche
principali caratteri botanici aspetti pedoclimatici principali varietà e portinnesti sesti di impianto e forme di allevamento cenni di potatura interventi colturali raccolta Difesa	COHOSCETE IC	di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	scolastici	15	scritte Relazione Tecnica

Tecnica di coltivazione del Melo principali caratteri botanici aspetti pedoclimatici principali varietà e portinnesti sesti di impianto e forme di allevamento interventi colturali	operazioni	di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	Aula, laboratori scolastici	11	Verifiche orali e verifiche scritte Relazione Tecnica
--	------------	---------------------	---	--------------------------------	----	---

Materia e Classe Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale 5CAV

Docente Prof.. Giacomo Trinci

A.S. 2022/2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOL OGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
La multifunzionalità	Individuare il tipo di forma di aggregazione più idonea per il territorio di riferimento	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	10 ore	Verifica orale e scritta
Importanza del territorio rurale	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	10 ore	Verifica orale e scritta
La gestione faunistica venatoria	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	5 ore	Verifica orale e scritta

I cambiamenti climatici e le fonti rinnovabili di energia	Conoscere le filiere agroenergetiche e Individuare le principali forme di energia prodotte da biomasse	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	10 ore	Verifica orale e scritta
Filiera olio di oliva	valorizzazione delle filiere agroalimentari, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	10 ore	Verifica orale e scritta
La tutela dell'ambiente	Conoscere la gestione dei rifiuti, gli obblighi di una azienda in materia di rifiuti. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	20 ore	Verifica orale e scritta
I beni paesaggistici	Classificare i diversi paesaggi	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	5 ore	Verifica orale e scritta
La gestione del territorio	Riconoscere gli Enti di gestione delle aree protette. Classificazione e gestione delle aree protette. Conoscere le procedure di valutazione di impatto ambientale.	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	13 ore	Verifica orale e scritta

Ripasso marchi di qualità	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari e forestali. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	6 ore	Verifica orale e scritta
Ripasso sulla distribuzione e marketing	Conoscere le strategie per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	6 ore	Verifica orale e scritta





PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

RELAZIONE CONCLUSIVA

Anno Scolastico 2022/2023
CLASSE 5^CAv
PROGETTO BASE

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL

TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE





Premessa:

I percorsi di Alternanza, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico degli alunni ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro".

Tutti gli aluni hanno seguito percorsi personalizzati, coadiuvati da un tutor scolastico e un tutor aziendale. La valutazione complessiva è del Consiglio di classe, in relazione alla ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e al comportamento.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione del triennio si basa sull'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, in particolare riguardo:

- ✓ Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- ✓ Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)
- ✓ Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento

L'esperienza di alternanza è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari, con modalità trasversale. Si allega modello di scheda di valutazione .

Le attività di stage sono state svolte prevalentemente in terza (anno scolastico 2020-2021) e in quarta (anno scolastico 2021-2022)

Alcuni alunni hanno partecipato nel triennio a esperienze formative diverse dallo stage aziendale valide ai fini della PCTO.

Risultati attesi dai vari percorsi

- ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- ✓ Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- ✓ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ✓ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

IPSAAABI DE FRANCESCHI-PACINOTTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO ORALE E PRATICA

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ott	timo
	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia	Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite
Competenze e abilità	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo,non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive
Partecipazione	Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo	Partecipa parzialmente al dialogo educativo	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare le prestazioni individuali.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali

Criteri di valutazione IRC

INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.	Possiede conoscenze organica e approfondite di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più argomenti.	OTTIMO
Partecipa con grande interesse alle attività in modo costante e costruttivo, apportando contributi personali.	Possiede conoscenze articolate ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più argomenti.	MOLTO BUONO
Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante.	Possiede conoscenze articolate degli argomenti trattati e sa applicarle in modo adeguato.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.	BUONO
Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, ma in maniera discontinua.	Possiede conoscenze essenziali degli argomenti trattati, che non sempre riesce ad applicare in modo adeguato.	Risolve problemi adeguati alle richieste, senza cogliere correlazioni tra argomenti né spunti interni alla disciplina.	DISCRETO
Partecipa alle attività in modo positivo, anche se si limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo di lavoro.	Possiede conoscenze frammentarie dei principali argomenti trattati e sa rielaborarle solo se guidato.	Coglie sufficientemente i problemi nel loro complesso, fornendo però prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.	SUFFICIENTE
Partecipa in modo episodico alle attività, con contributi poco pertinenti.	Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.	INSUFFICIENTE





Griglia di valutazione							
voto	Voto conoscenze abilità competenze						
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;				
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.				
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.				
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.				
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.				
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara , coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.				
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.				
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico adeguato al contesto	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.				

EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE PER COMPETENZE CLASSE QUINTA

I tre "pilastri"	Indicatori di competenza	Descrittori di competenza
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riconoscere e adottare comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile	Non raggiunto (1-5) Mostra scarsa consapevolezza delle regole basilari di convivenza civile, non partecipa alle attività scolastiche, rifiutando il confronto e il dialogo con i pari e gli adulti Base (6) Ha acquisito adeguata consapevolezza delle regole di convivenza, adottando un comportamento nel complesso corretto; adeguata partecipazione al dialogo, se guidato. Intermedio (7-8) Comportamento corretto dettato da buona consapevolezza delle regole di convivenza; buona partecipazione alla vita sociale, attraverso il confronto e il dialogo tra pari e con gli adulti. Avanzato (9-10) comportamento corretto, improntato ai valori della convivenza civile, che si esprime attraverso atteggiamento di collaborazione e partecipazione attiva alla vita sociale e al dialogo tra pari con gli adulti
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Riconoscere e adottare comportamenti conformi al rispetto dell'ambiente e della salute	Non raggiunto (1-5) Non impronta il proprio comportamento, o lo fa solo se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra scarso interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Base (6) Impronta il proprio comportamento, anche se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra sufficiente interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Intermedio (7-8) Impronta il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in vari contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere il grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro. Avanzato (9-10) Informa il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in tutti i contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere e esprimere valutazioni sul grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro.
3. Cittadinanza digitale: "Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali."	Utilizzo responsabile e critico dei dispositivi con tecnologia digitale e della navigazione in rete.	Non raggiunto (1-5) Utilizza la tecnologia informatica in modo incerto, senza consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Non sceglie le fonti con senso critico. Base (6) Utilizza la tecnologia informatica in modo adeguato; ha consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Ha sufficiente consapevolezza dell'attendibilità delle fonti reperite in rete Intermedio (7-8) Utilizza la tecnologia informatica in modo autonomo, con buona consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. È in grado di scegliere le fonti con senso critico. Avanzato (9-10) Utilizza in modo autonomo le tecnologie digitali, è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Comprende adeguatamente la necessità di tutelare i propri dati personali. È in grado di riconoscere e valutare eventuali situazioni di pericolo in ambienti digitali. Sceglie le fonti con autonomo senso critico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dipartimento di Inglese

Griglia di valutazione per le prove orali e le prove scritte strutturate e semi strutturate

VOTO	DESCRIZIONE
2	Rifiuto dell'interrogazione/ compito in bianco
3	Lo studente si esprime in modo assolutamente scorretto, non sa usare le strutture morfosintattiche basilari della lingua e interagisce limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre concetti elementari. Le sue conoscenze dei contenuti sono
4	scarse e frammentarie. Lo studente si esprime con fatica, con strutture e vocaboli non appropriati e diffusi errori grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione. La conoscenza dei contenuti è lacunosa e, nello scritto, produce numerosi errori di ortografia e punteggiatura.
5	Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e con errori di forma e lessico che rendono la comprensione poco chiara. Fa fatica ad utilizzare anche vocaboli essenziali e strutture semplici; nello scritto sono presenti errori di ortografia e punteggiatura. Espone i concetti e i contenuti in maniera approssimativa e non sempre rispetta le caratteristiche di coerenza e coesione.
6	Lo studente si esprime con qualche errore di pronuncia, facendo uso di vocaboli anche nuovi ma in strutture semplici, con lacune lessicali e di forma che tuttavia non compromettono la comprensione. Rispetta sufficientemente le caratteristiche di coerenza e coesione ma espone i concetti e i contenuti in maniera essenziale
7	Lo studente si esprime con discreta pronuncia e per iscritto con strutture morfosintattiche e lessico piuttosto vari ma usati in modo non sempre appropriato.

Commette qualche errore grammaticale e lessicale che non pregiudica la comprensione e rispetta abbastanza bene le caratteristiche di coerenza e coesione. Espone i concetti e i contenuti in maniera adeguata.

Lo studente si esprime con buona pronuncia imprecisione di forma e di lessico che però non oscura il significato. Interagisce con una buona capacità comunicativa. Espone i concetti e i contenuti in modo preciso con qualche dettaglio personale e pochi errori minori di ortografia e punteggiatura, rispettando le caratteristiche di coerenza e coesione

Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione molto buone, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati con pochissime imperfezioni Interagisce in modo disinvolto con una capacità comunicativa molto buona. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura

Lo studente si esprime con ottima pronuncia e intonazione, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati senza errori. Interagisce in modo disinvolto con un'ottima capacità comunicativa. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.

e intonazione, per iscritto con forme complesse anche se con qualche

9

8

10

PROVE STRUTTURATE/ SEMI-STRUTTURATE

Questo tipo di prove riguardano la conoscenza del lessico, di singole funzioni comunicative o di strutture morfosintattiche. Le parti di verifica strutturate possono contenere le seguenti tipologie di esercizi:

- vero/falso
- risposta multipla
- matching (combinazione)
- cloze
- completamento
- riordino
- ascolto
- comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Le parti di verifica semi-strutturate contengono le seguenti tipologie di esercizio:

- traduzione di frasi
- trasformazioni di frasi
- completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle suddette verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.

Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica, viene indicato il punteggio complessivo dato dalla somma dei singoli esercizi. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 2. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale.

- PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA

Si tratta di prove non strutturate di produzione di testi scritti, ad esempio descrizioni, e-mail, lettere, temi.

Per tali prove, sarà usata la seguente griglia di valutazione:

GIUDIZIO	vото	CONTENUTO	LESSICO	FORMA (ortografia, morfologia, sintassi)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3/4	Contenuto non pertinente, scarno e frammentario.	Inappropriato	Forma non adeguata con errori diffusi che compromettono fortemente la comprensibilità del messaggio.
INSUFFICIENTE	5	Contenuto pertinente ma incompleto	Non sempre appropriato	La forma non è sempre adeguata, con frequenti errori che compromettono parzialmente la comprensibilità
SUFFICIENTE	6	Contenuto pertinente ad	Adeguato	Forma adeguata, anche se con alcuni errori che

		adeguato		tuttavia non compromettono la comprensione
BUONO	7-8	Contenuto pertinente, coerente	Appropriato	La forma è quasi sempre corretta, con lievi errori.
ОТТІМО	9-10	Contenuto pertinente, coerente, approfondito	Appropriato	La forma è corretta; la padronanza della lingua si dimostra eccellente.

Italiano- Griglia di correzione per i compiti scritti- Tipologia A- B-C

INDICATORI COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
2.Coesione e coerenza testuale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
3.Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
4.Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	fino a 2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
5.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti Scarse Parziali Adeguate Complete	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENT E
7.Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8.Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9.Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7.Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguata Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENT E
7.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli Indicatori comuni e Indicatori specifici della Tipologia svolta.	/100
Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

T 7 1				
V a	lutazion	e nro	IVE	orali
1 641	utazion	CPIC	, , .	or an

Criteri di valutazione comuni delle discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze					
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti.					
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate.	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti. Esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/ o noti, anche se guidato.					
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezze nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi e inferenze. Esposizione non sempre chiara, senza il ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazione non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.					
6	Conoscenze accettabili, ma lacunose. I contenuti risultano essenziali, ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/ o noti, spesso eseguita non in autonomia.					
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente.	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia.					
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.					
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.					

	collegamenti interdisciplinari.		
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, sostenuta da argomentazioni efficaci, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia, sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.

SCHEDA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CLASSE SEZ.

Alunno/a	FREQUENZA PARTECIPAZIONE ALLA RISPETTO DELLE PARTECIPAZIONE E VITA SOCIALE DELLA PERSONE, DELLE PUNTUALITÀ ALL'ATTIVITÀ SCUOLA REGOLE E DELLE DIDATTICA IN PRESENZA STRUTTURE		ELLE ELLE	Vото (SI PARTE DA					
	(E/O A DISTANZA)							8)	
	A	В	С	D	E	F	G	Н	

DESCRIZIONE DI A, B, C, D, E, F, G, H

A (-1)	HA FATTO MOLTE ASSENZE FRAMMENTARIE, NON ADEGUATAMENTE MOTIVATE E/O HA FATTO RICORSO RIPETUTAMENTE AD INGRESSI IN RITARDO O AD USCITE ANTICIPATE E/O HA PARTECIPATO PASSIVAMENTE ALLE LEZIONI
В	HA FREQUENTATO REGOLARMENTE LE LEZIONI, RISPETTANDO DI NORMA GLI ORARI IN PRESENZA E A DISTANZA
С	HA PARTECIPATO CON REGOLARITÀ ALLA VITA SOCIALE DELLA SCUOLA
D (+1)	HA PARTECIPATO IN MODO CONTINUO E RESPONSABILE ALLA VITA SOCIALE DELLA SCUOLA E ALLE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI PROPOSTE
С	HA PARTECIPATO IN MODO ATTIVO E RESPONSABILE ALLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/O DELLA SCUOLA (COME, AD ESEMPIO, MOSTRANDO UN ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ, FACENDOSI CARICO DEI PROBLEMI RELATIVI ALLA CLASSE E ALLA SCUOLA, ADOPERANDOSI A COSTRUIRE UN BUON CLIMA DI LAVORO, PARTECIPANDO A SIGNIFICATIVE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, PARTECIPANDO IN MODO ATTIVO E PROPOSITIVO AGLI ORGANI COLLEGIALI E ALLA VITA DEMOCRATICA DELLA SCUOLA)
F (-2)	LO STUDENTE È STATO DESTINATARIO DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, EMANATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE, PER MANCATO RISPETTO DI PERSONE, REGOLE E STRUTTURE E NON ABBIA DIMOSTRATO APPREZZABILI E CONCRETI CAMBIAMENTI NEL SUO COMPORTAMENTO
G (-1)	LO STUDENTE È STATO DESTINATARIO DI AMMONIZIONI SCRITTE PER MANCATO RISPETTO DI PERSONE, REGOLE E STRUTTURE
н	HA RISPETTATO LE PERSONE, LE REGOLE E LE STRUTTURE

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE						
INDICATORI	DESCRITTORI	INTERVALLO PUNTEGGIO				
CONOSCENZE						
Cantanuti nanala minaini	Complete	2,5-3				
Contenuti, regole, principi, teoremi e tecniche.	Adeguate	2-2,5				
	Essenziali	1,5-2				
	Superficiali	1-1,5				
	Frammentario o nulle	0-1				
ABILITÀ						
Canacità ricalutiva	Ottima	3,5-4				
Capacità risolutiva, correttezza nell'applicazione	Buona	3-3,5				
di una procedura, chiarezza espositiva.	Discreta	2-2,5				
	Sufficiente	1,5-2				
	Insufficiente	1-1,5				
	Gravemente insufficiente	0-1				
COMPETENZE						
Onnoni-reniene delle	Pienamente acquisite	2,5-3				
Organizzazione delle conoscenze, scelta delle	Adeguate	2-2,5				
procedure risolutive, completezza operativa,	Non adeguate	1-2				
originalità.	Inesistenti	0-1				
VALUTAZIONE COMPLESSI	VA	/10				

Allegato relativo alla Simulazione delle prove scritte – Esame di stato- classe 5^AAV

Simulazione prima prova, effettuata in data 14 Aprile 2023, tempo a disposizione 6 ore

Tipologia A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

- 1. G. Pascoli, Patria
- 2. E. Morante, La Storia

Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

- 3. C. Pavone, da Prima lezione di storia contemporanea
- 4. C. Rubbia, da La scienza e l'uomo
- 5. A. Testa, da La fatica di leggere e il piacere della lettura

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

- 6. D. Mothè, da L'utopia del tempo libero
- 7. G. Turnaturi, da Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane.

Simulazione seconda prova, effettuata in data 28 Aprile 2023, tempo a disposizione 6 ore

Traccia estratta:

Il Candidato, scelta una coltura arborea in un'area di sua conoscenza, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche dell'area presa a riferimento, tratti delle problematiche inerenti il reimpianto della coltura, soffermandosi in particolare sulla descrizione:

- della scelta varietale.
- della scelta del portainnesto,
- dell'individuazione dei sesti,
- delle potature di allevamento e di produzione,

in funzione anche della gestione meccanizzata degli interventi colturali.

Il candidato individuata l'azienda a conduzione diretta avente una superficie di 10 ettari e la coltura in atto tipica della zona, illustri un piano di miglioramento aziendale che preveda la trasformazione in irriguo per almeno la metà della superficie. Scopo dell'intervento è la destinazione della superficie irrigua ad una coltura tipica del territorio in un'ottica di rispetto ambientale e di sostenibilità.

Adottando dati tecnico-economici sintetici e plausibili, esponga il procedimento valido per l'espressione di un giudizio di convenienza secondo il criterio ritenuto più opportuno.

Altresì, con riferimento alla normativa vigente a tutela dei prodotti a denominazione di origine, illustri le caratteristiche delle produzioni previste e ne descriva le modalità di commercializzazione e tracciabilità.

Tipologia B

Nuclei fondanti:

- 1. Processi produttivi relativi alle produzioni vegetali;
- 2. Sostenibilità ambientale;
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali;
- 4. Commercializzazione e qualità delle produzioni.





A.S. 2022/2023

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2022-2023

CLASSE: QUINTA SEZ. CAv

Il Candidato, scelta una coltura arborea in un'area di sua conoscenza, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche dell'area presa a riferimento, tratti delle problematiche inerenti il reimpianto della coltura, soffermandosi in particolare sulla descrizione:

- > della scelta varietale,
- > della scelta del portainnesto,
- > dell'individuazione dei sesti,
- > delle potature di allevamento e di produzione,

in funzione anche della gestione meccanizzata degli interventi colturali.

Il candidato individuata l'azienda a conduzione diretta avente una superficie di 10 ettari e la coltura in atto tipica della zona, illustri un piano di miglioramento aziendale che preveda la trasformazione in irriguo per almeno la metà della superficie. Scopo dell'intervento è la destinazione della superficie irrigua ad una coltura tipica del territorio in un'ottica di rispetto ambientale e di sostenibilità.

Adottando dati tecnico-economici sintetici e plausibili, esponga il procedimento valido per l'espressione di un giudizio di convenienza secondo il criterio ritenuto più opportuno.

Altresì, con riferimento alla normativa vigente a tutela dei prodotti a denominazione di origine, illustri le caratteristiche delle produzioni previste e ne descriva le modalità di commercializzazione e tracciabilità.

Tipologia B

Nuclei fondanti:

- 1. Processi produttivi relativi alle produzioni vegetali;
- 2. Sostenibilità ambientale;
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali;
- 4. Commercializzazione e qualità delle produzioni.





PCTO

Nome e cognome dello studente

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE A CURA DEL TUTOR SCOLASTICO/AZIENDALE

Class	e					
Azier	nda					
	Decata-ion:	Valutazione				
1.1	Prestazioni Conosce e applica le norme di sicurezza vigenti sul posto di	1	2	3	4	5
1.1	lavoro e rispetta le norme sulla privacy	1	2	3	4	3
1.2	Conosce l'organizzazione e l'organigramma della struttura	1	2	3	4	5
1.3	Assume comportamenti richiesti dalla situazione di lavoro-	1	2	3	4	5
1.3	precisione, puntualità, ordine e pulizia	1	2		-	
1.4	Si relaziona con il personale aziendale	1	2	3	4	5
1.5	partecipa alle attività in team	1	2	3	4	5
1.6	Comprende il compito assegnato	1	$\frac{1}{2}$	3	4	5
1.7	Lavora autonomamente	1	2	3	4	5
1.8	Esegue le lavorazioni e i compiti richiesti	1	2	3	4	5
1.9	Riconosce e segnale un problema	1	2	3	4	5
1.10	Interesse e partecipazione	1	2	3	4	5
Valutazione finale/50 Osservazioni						
•••••	dinatore del consiglio di classe					